



E.N.P.A.M.

ENTE NAZIONALE
di PREVIDENZA
ed ASSISTENZA
dei MEDICI
e degli ODONTOIATRI

Al Presidente

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI ED ODONTOIATRI DI VENEZIA		
0002671		
DATA PROTOCOLLO	CATEGORIE	E
03-08-2009	0601	

Roma **30 LUG. 2009**

Ai Sigg.ri Presidenti
degli Ordini Provinciali
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

LORO SEDI

Caro Presidente,

Facendo seguito alla mia comunicazione del 22 luglio u.s., desidero rappresentarTi quanto segue.

Come noto, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale, i titolari di trattamento pensionistico possono richiedere di mantenere l'iscrizione al Fondo versando – sugli ulteriori redditi professionali prodotti dopo il compimento del 65° anno di età – il contributo nella misura intera (12,50%) ovvero ridotta (2%).

Nel corso del mese corrente, l'I.N.P.S., nell'ambito di una vasta operazione volta a contrastare l'evasione contributiva nei confronti della Gestione Separata, ha inviato numerosi avvisi di accertamento ai pensionati del Fondo Generale che, pur continuando a svolgere attività professionale, non hanno optato per il pagamento del relativo contributo presso la "Quota B" del Fondo di Previdenza Generale entro i termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Nella seduta del 24 luglio u.s., al fine di consentire agli iscritti di corrispondere i contributi previdenziali a favore della Fondazione ed evitare la conseguente dispersione contributiva presso diverse gestioni, il Consiglio di Amministrazione ha adottato la delibera n. 46 così come illustrata nella nota allegata.

Con i più cordiali saluti.

Eolo Parodi





E.N.P.A.M.

ENTE NAZIONALE
di PREVIDENZA
ed ASSISTENZA
dei MEDICI
e degli ODONTOIATRI

DIPARTIMENTO DELLA PREVIDENZA

Spett. li Ordini Provinciali dei
 Medici Chirurghi e
 degli Odontoiatri

LORO SEDI

OGGETTO: Delibera Consiglio di Amministrazione n. 46/09 – Riscossione dei contributi dovuti alla “Quota B” per i pensionati del Fondo Generale

Conformemente al disposto di cui all’art. 4, comma 4 del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale, i pensionati che producono reddito professionale successivamente al compimento del 65° anno di età possono conservare, su richiesta, l’iscrizione al Fondo. La misura del contributo previdenziale dovuto su tale reddito è fissata, in via opzionale, al 2% ovvero al 12,50%.

La relativa istanza, come noto, deve essere presentata entro i termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione dell’Ente (art. 3, comma 5 del suddetto Regolamento).

Con delibera n. 46 del 24 luglio u.s., il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto ai pensionati del Fondo Generale titolari di reddito imponibile presso la “Quota B” la facoltà di presentare, fino al 31 dicembre 2009, l’istanza di conservazione dell’iscrizione al Fondo con la relativa opzione per l’aliquota contributiva (12,50% o 2%) con riferimento ai compensi per i quali non siano decorsi i termini prescrizionali di legge.

Il provvedimento di che trattasi intende offrire l’opportunità di corrispondere i contributi previdenziali a favore della Gestione presso la quale si è già titolari di un trattamento pensionistico obbligatorio.



In tal modo, unitamente ai vantaggi di natura fiscale derivanti dall'integrale deducibilità dei contributi previdenziali, l'Ente si propone di evitare una dispersione contributiva mediante la valorizzazione delle ulteriori somme versate con l'istituto del supplemento di pensione.

I soggetti che intendono avvalersi di tale facoltà, difatti, hanno il diritto alla corresponsione di un supplemento del trattamento pensionistico ordinario che l'Ente provvede a liquidare d'ufficio ogni triennio sulla base di tutti i contributi relativi al periodo di riferimento.

Conformemente alle disposizioni contenute nel provvedimento in parola, pertanto, i pensionati del Fondo Generale che hanno prodotto per gli anni 2004 – 2008 reddito professionale per lo svolgimento di attività medica o odontoiatrica o comunque attribuita in virtù delle particolari competenze professionali, potranno dichiarare le relative somme utilizzando l'apposito modello predisposto dalla Fondazione (DICH. P) che si trasmette in allegato (all. 1).

Gli Uffici, secondo quanto espressamente disposto nella delibera, provvederanno all'applicazione della mera rivalutazione monetaria delle somme dovute nella misura dell'incremento percentuale fatto registrare dall'indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" elaborato dall'Istituto Centrale di Statistica fra l'anno di riferimento del contributo non versato e quello di pagamento del medesimo.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Dott. Ernesto del Sordo)

DICH. P.

Spett.le E. N. P. A. M.
SERVIZIO CONTRIBUTI
TRASMISSIONE
VIA FAX
N° 06.48.294.922

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'
(ai sensi dell'art. 76 del D. P. R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a pensionato del Fondo
Generale dal/...../..... Codice E.N.P.A.M.
....., ai sensi della Delibera n° 46 del Consiglio di Amministrazione
dell'E.N.P.A.M. del 24 luglio 2009

- **chiede** di conservare l'iscrizione al Fondo di Previdenza Generale
- **opta** per il versamento nella misura del (barrare la casella con l'aliquota scelta)

12,50%

2%

- consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, **dichiara** di aver prodotto i seguenti redditi professionali derivanti dall'esercizio dell'attività medica ed odontoiatrica, al netto delle spese necessarie per produrli:

(non devono essere dichiarati i redditi già soggetti a contribuzione ENPAM derivanti dall'attività di medico di medicina generale, pediatra di libera scelta, addetto ai servizi di continuità assistenziale, specialista ambulatoriale, specialista esterno)

Anno di produzione del reddito	Reddito professionale netto in cifre	Reddito professionale netto in lettere
2004		
2005		
2006		
2007		
2008		

Data, _____

Firma _____

N. B. La presente dichiarazione deve essere corredata della **copia di un documento d'identità** in corso di validità e può essere trasmessa tramite fax al n. **06.48.294.922**. Per ulteriori informazioni può essere contattato il numero telefonico **06.4829.4829**.